**DETERMINA N° 333/s del 9 NOVEMBRE 2026**

**VISTO** il Decreto Legislativo n° 165/2001 che ha recepito la normativa introdotta dal Decreto Legislativo n° 29/1993 e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il Decreto Legislativo n° 150/2009;

**VISTO** il Regolamento di Organizzazione dell'Automobile Club Cuneo deliberato dal Consiglio Direttivo, ai sensi dell'art. 27 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 - Art. 2, comma 2-bis del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101 convertito dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 e modificato dall'art. 50, c. 3 bis della legge 19 dicembre 2019, n. 157, nella seduta del 9 aprile 2021 ed approvato dall'Assemblea dei Soci dell'Ente in data 30 aprile 2021;

**VISTO** il Regolamento di Amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Cuneo, approvato dal Consiglio Direttivo in data 01/10/2009 e dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo – con nota n° DSCT0008948 P-2.70.4.6 del 14/06/2010;

**VISTO** il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Cuneo – Triennio 2026-2028 - adottato con Delibera Presidenziale n. 647 del 9 ottobre 2025 e ratificato, ai sensi dell'art. 2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modificazioni, nella legge 30 ottobre 2013, n.125, dal Consiglio Direttivo dell'Ente nella seduta del 27 ottobre 2025;

**VISTE** le disposizioni del CCNL del Comparto delle Funzioni Centrali, valido per il triennio 2019 -2021;

**VISTE** le disposizioni del CCNL del Comparto delle Funzioni Centrali, valido per il triennio 2022 -2024;

**VISTE** le disposizioni del CCNL del Comparto delle Funzioni Centrali, valido per il

triennio 2025 -2027;

**VISTA** la circolare n° 25 del 19/07/2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;

**VISTA** la circolare n° 20 del 08/05/2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;

**VISTE** le indicazioni fornite dalla Ragioneria Generale dello Stato, Ufficio IX (Ispettorato Generale del Personale) e dall'ARAN;

**VISTO** il Budget per l'esercizio 2026;

**VISTA** la delibera del Consiglio Direttivo del 30 marzo 2026, con la quale è stato stabilito che la delegazione trattante per il Contratto Integrativo di Ente 2026 per il personale delle Aree di classificazione, è costituita dal Direttore dell'Ente;

**CONSIDERATO** che occorre procedere alla costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa anno 2026 per il personale non Dirigente dell'Ente;

**DETERMINA**

Di costituire per l'anno 2026 il Fondo come da modello allegato alla presente determina.

IL DIRETTORE

F.to (Dr.ssa Barbara Aguzzi)

# A.C. CUNEO

## Costituzione Fondo unico di Ente per i trattamenti economici accessori del personale delle Aree di classificazione
## Anno 2026

Ai fini della costituzione del Fondo risorse decentrate per l'anno 2026, che risulta pari ad **€ 65.069,00**, la disciplina di riferimento è costituita da:

- Art. 23 del d. lgs. 75/2017, con il quale si stabilisce che a partire dall'anno 2018 l'ammontare complessivo dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa non può eccedere quello previsto per l'anno 2016, al netto di eventuali aumenti contrattualmente previsti;

- Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il Personale non dirigente del Comparto Funzioni Centrali per il triennio normativo 2016/2018;

- Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il Personale non dirigente del Comparto Funzioni Centrali per il triennio normativo 2019/2021

- Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il Personale non dirigente del Comparto Funzioni Centrali per il triennio normativo 2022/2024

- Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il Personale non dirigente del Comparto Funzioni Centrali per il triennio normativo 2025/2027

- "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa Automobile Club Cuneo" adottato con Delibera Presidenziale n. 647 del 9 ottobre 2025 e ratificato dal Consiglio Direttivo dell'Automobile Club Cuneo in data 27/10/25, ai sensi dell'art. 2, comma 2 bis, del D.L. 101 del 31 agosto 2013, con il quale si stabilisce che gli ordini, i collegi professionali e gli enti aventi natura associativa si adeguano, tenuto conto delle relative peculiarità con propri regolamenti, ai principi posti a base delle disposizioni di legge concernenti in generale le pubbliche amministrazioni;

In base alle disposizioni di cui sopra si assume come riferimento il Fondo economico accessorio anno 2016 che risulta essere pari a **€ 68.075,00.**

Le predette risorse economiche vengono integrate dagli importi di seguito indicati:

- l'art. 76 c. 3 lett. b) del CCNL triennio 2016/2018, richiamato all'art. 49 c. 1 del CCNL 2019/2021, che prevede il rilascio al fondo risorse decentrate degli importi pari al risparmio per la mancata erogazione della retribuzione individuale di anzianità del personale cessato dal servizio per gli anni dal 2017, non è applicabile;

- **€ 1.524,72** in applicazione delle previsioni di cui all'art. 76 c. 3 lett. c) del CCNL

triennio 2016/2018, richiamato all'art. 49 c. 1 del CCNL 2019/2021, che prevede il rilascio al fondo risorse decentrate degli importi pari al risparmio per la mancata erogazione dell'indennità di Ente del personale cessato dal servizio per gli anni dal 2017;

- l'art. 76 c. 4 lett. d) del CCNL triennio 2016/2018, richiamato all'art. 49 c. 1 del CCNL 2019/2021, che prevede il rilascio al fondo risorse decentrate degli importi pari al risparmio per la mancata erogazione della retribuzione individuale di anzianità e dell'indennità di ente del personale cessato dal servizio nell'anno 2024 relativamente ai ratei calcolati sulla base delle mensilità residue dopo la cessazione, non è applicabile (non vi sono state cessazioni dal 2024);

Tali risorse sono successivamente decurtate per l'importo di **€ 1.524,72** in applicazione dell'art. 23 del d. lgs. 75/2017, per il quale l'ammontare complessivo dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa non può eccedere quello previsto per l'anno 2016, al netto di eventuali aumenti contrattualmente previsti.

Pertanto, in applicazione dell'art. 23 del d. lgs. 75/2017, il fondo risorse decentrate risulta essere pari a **€ 68.075,00 (pari all'importo relativo al valore del fondo economico accessorio anno 2016)** e viene così incrementato:

- **€ 826,00** in applicazione delle previsioni di cui all'art. 76 co. 3 del CCNL triennio 2016/2018 che prevede un incremento del fondo a decorrere dal 1 gennaio 2018 di un importo pari allo 0,49% del monte salari al 31/12/2015 relativo al personale non dirigente, pari a € 168.739,00;

- **€ 1.484,00** in applicazione delle previsioni di cui all'art. 49 c. 3 del CCNL triennio 2019/2021 che prevede un incremento del fondo a decorrere dal 1 gennaio 2021 di un importo pari allo 0,81% del monte salari al 31/12/2018 relativo al personale non dirigente, pari a € 183.192,00;

- **€ 2.327,00** in applicazione delle previsioni di cui all'art. 32 c. 1 del CCNL triennio 2022/2024 che prevede un incremento del fondo a decorrere dal 1 gennaio 2024 di un importo pari allo 1,28% del monte salari al 31/12/2021 relativo al personale non dirigente, pari a € 181.771,00;

- **€ 403,00 (RISORSA VARIABILE**) in applicazione delle previsioni di cui all'art. 49 c. 8 del CCNL triennio 2019/2021 che prevede un incremento del fondo di un importo pari allo 0,22% del monte salari al 31/12/2018 relativo al personale non dirigente, pari a € 183.192,00;

- **€ 400,00 (RISORSA VARIABILE**) in applicazione delle previsioni di cui all'art. 32 c. 2 del CCNL triennio 2022/2024 che prevede un incremento del fondo di un importo pari allo 0,22% del monte salari al 31/12/2021 relativo al personale non dirigente, pari a € 181.771,00;

- **€ 4.463,00** in applicazione delle previsioni di cui all'art. 49, co. 2 CCNL triennio

2019/2021 che prevede che le risorse necessarie a sostenere l'onere per corrispondere i differenziali stipendiali di cui all'art. 52, comma 4, limitatamente a quelle già a carico dei bilanci dell'amministrazione, siano a carico del Fondo Risorse Decentrate dell'Ente;

- **€ 318,00** in applicazione delle previsioni di cui all'art. 37 c. 1 del CCNL triennio 2025/2027 quale incremento del fondo *una tantum* con riferimento all'annualità 2025 di un importo pari allo 0,17% del monte salari al 31/12/2023 relativo al personale non dirigente, pari a € 187.319,00;

- **€ 712,00** in applicazione delle previsioni di cui all'art. 37 c. 1 del CCNL triennio 2025/2027 quale incremento del fondo a decorrere dal 1 gennaio 2026 di un importo pari allo 0,38% del monte salari al 31/12/2023 relativo al personale non dirigente, pari a € 187.319,00;

Il fondo **è inoltre decurtato** come di seguito riportato:

- per un importo pari a **€ 7.000,00** utile al finanziamento del lavoro straordinario, in quanto, non gravando più sul Fondo Risorse Decentrate dell'Ente, è finanziato da uno specifico conto all'uopo destinato;

- per un importo pari a **€ 6.939,00** utile al finanziamento dell'indennità di Ente, in quanto, non gravando più sul Fondo Risorse Decentrate dell'Ente, è finanziata da uno specifico conto all'uopo destinato.

**Per quanto sopra il Fondo Risorse Decentrate per l'anno 2026 risulta essere pari a € 65.069,00.**

**Cuneo, 9 novembre 2026**

**IL DIRETTORE**
**F.to Dr.ssa Barbara Aguzzi**

| FONDO DI ENTE PER I TRATTAMENTI ACCESSORI 2026 - A.C. CUNEO | |
|---|---|
| **Fondo anno 2016** | 68.075,00 |
| ARTICOLO 76 CCNL 2016/2018 | |
| comma 3 lett. b) quota annua R.I.A. cessati nel 2017 | |
| comma 3 lett. b) quota annua R.I.A. cessati nel 2018 | |
| comma 3 lett. b) quota annua R.I.A. cessati nel 2019 | |
| comma 3 lett. b) quota annua R.I.A. cessati nel 2020 | |
| comma 3 lett. b) quota annua R.I.A. cessati nel 2021 | |
| comma 3 lett. b) quota annua R.I.A. cessati nel 2022 | |
| comma 3 lett. b) quota annua R.I.A. cessati nel 2023 | |
| comma 3 lett. b) quota annua R.I.A. cessati nel 2024 | |
| comma 3 lett. c) quota annua risparmio indennità di ente 2017 | |
| comma 3 lett. c) quota annua risparmio indennità di ente 2018 | |
| comma 3 lett. c) quota annua risparmio indennità di ente 2019 | |
| comma 3 lett. c) quota annua risparmio indennità di ente 2020 | |
| comma 3 lett. c) quota annua risparmio indennità di ente 2021 | |
| comma 3 lett. c) quota annua risparmio indennità di ente 2022 | |
| comma 3 lett. c) quota annua risparmio indennità di ente 2023 | |
| comma 3 lett. c) quota annua risparmio indennità di ente 2024 | 1.524,72 |
| comma 4 lett. d) rateo mesi R.I.A. cessati nel 2024 | |
| comma 4 lett. d) rateo mesi indennità di ente cessati nel 2024 | |
| **IMPORTO FONDO ANNO 2026 PRE-DECURTAZIONE** | 69.599,72 |
| Decurtazione derivante da applicazione dell'art. 23 del d. lgs. 75/2017 per il quale il Fondo 2025 non può comunque superare l'importo del Fondo 2016 | -1.524,72 |
| **IMPORTO BASE FONDO ANNO 2026** | 68.075,00 |
| | |
| Decurtazione straordinario (Dal 2019) | -7.000,00 |
| CCNL 2016/2018 Art. 76 co.3 - 0,49% monte salari 2015 (€ 168.739) | 826,00 |
| Art.49, co. 3 CCNL 2019/2021: 0,81% del monte salari 2018 (pari a €183.192) | 1.484,00 |
| Art.49, co. 8 CCNL 2019/2021: 0,22% del monte salari 2018 (€ 183.192) | 403,00 |
| Art.32, co. 1 CCNL 2022/2024: 1,28% del monte salari 2021 (€ 181.771) | 2.327,00 |
| Art.32, co. 2 CCNL 2022/2024: 0,22% del monte salari 2021 (€ 181.771) | 400,00 |
| Art.37, co. 1 CCNL 2025/2027: 0,17% del monte salari 2023 (€ 187.319) - UNA TANTUM (rif. Annualità 2025) | 318,00 |
| Art.37, co. 1 CCNL 2025/2027: 0,38% del monte salari 2023 (€ | 712,00 |

| | |
|---|---|
| 187.319) | |
| Decurtazione indennità di ente (in quanto a carico del bilancio dell'amministrazione dal 1/11/2022) | - 6.939,00 |
| Integrazione di cui all'art. 49, co. 2 CCNL 2019/2021 (risorse necessarie a sostenere l'onere per corrispondere i differenziali stipendiali di cui all'art. 52, comma 4 limitatamente a quelle, già a carico dei bilanci delle amministrazioni) | 4.463,00 |
| | |
| **IMPORTO FONDO ANNO 2026** | 65.069,00 |